



**MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE FISCALI**

**VERBALE DI RIUNIONE SUGLI
SCHEMI DELLE CONVENZIONI 2006-2008
TRA
IL MINISTRO E LE AGENZIE FISCALI**

Il giorno 4 aprile 2006 è proseguita presso il Dipartimento per le Politiche Fiscali, la riunione già convocata il 14 marzo 2006, tra la delegazione di parte pubblica, presieduta dal Capo del Dipartimento, in rappresentanza dell'Autorità Politica, e le OO.SS. aventi titolo per l'aree funzionali e per la separata area della dirigenza, finalizzata all'esame degli schemi delle Convenzioni tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e le Agenzie Fiscali per gli anni 2006 - 2008.

Nel corso delle riunioni le OO.SS. hanno manifestato la necessità di un confronto con la parte politica sul tema dello strumento convenzionale e delle modalità di formulazione e condivisione dei piani delle Agenzie.

Le OO.SS. hanno rappresentato quanto segue:

- a) la necessità della tempestiva quantificazione delle risorse connesse all'applicazione dell'art. 3, comma 165, della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, garantendo la neutralità finanziaria rispetto al sistema previgente e prevedendo un importo non inferiore a quanto già erogato dal Ministero dell'economia e delle finanze nell'esercizio 2005, nonché la necessità di prevedere tempi di erogazione che in ogni caso non vadano oltre il 30 giugno del corrente anno, anche in ragione della presenza nelle Convenzioni di obiettivi incrementali di produttività;
- b) la necessità di prevedere che quota parte delle risorse derivanti dallo svolgimento di attività complementari "di mercato" sia destinata alla contrattazione integrativa;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

- c) la necessità che le modalità di finanziamento disposte dall'articolo 22, comma 1, lettera d) della Legge del 13 novembre 1999, n. 133, per i passaggi di cui all'art. 15 del previgente CCNL comparto Ministeri riguardanti il personale dell'ex Ministero delle finanze siano considerate a regime;
- d) la necessità di prevedere un'esplicita deroga interpretativa per le Agenzie fiscali relativamente alle disposizioni della legge finanziaria che prevedono la soppressione delle indennità di trasferta e supplementari e di quelle che prevedono la limitazione del ricorso allo straordinario, in ragione dell'importanza che questa riveste per lo svolgimento delle attività di prevenzione e contrasto dell'evasione.

Preso atto di quanto manifestato dalle OO.SS., la parte pubblica propone quanto segue.

- Relativamente alla problematica connessa all'applicazione dell'art. 3, comma 165, della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, la delegazione di parte pubblica assume l'impegno di introdurre negli schemi di Convenzione il seguente punto *"Il Dipartimento trasferirà, inoltre, le risorse finanziarie all'Agenzia in applicazione dell'art. 3, comma 165, della Legge 24 dicembre 2004 n. 350. Saranno, in ogni caso, trasferite le risorse previste nella Convenzione 2005-2007 determinate in applicazione della medesima disposizione dell'art. 3, comma 165, della Legge 24 dicembre 2003 n. 350, rimettendo alla contrattazione d'Agenzia i criteri di destinazione"*. La delegazione di parte pubblica avvierà inoltre con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato le attività per la formulazione del decreto di determinazione degli importi da sottoporre all'Autorità politica, impegnandosi, altresì, entro giugno 2006 a quantificare le risorse e ad erogarle entro l'esercizio. In ordine alla risoluzione della problematica connessa all'applicazione dell'art. 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 in ragione della tardiva erogazione delle risorse finanziarie relative all'art. 3, comma 165, della Legge 24 dicembre 2003 n. 350 rispetto all'esercizio di competenza, si precisa che l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa dell'anno 2006 non potrà eccedere quello costituito dalle somme riferibili all'anno 2004 secondo il principio della competenza giuridica (anche se effettivamente liquidate per anni successivi).
- Relativamente alla problematica concernente la destinazione dei proventi delle attività di mercato, premesso che i risparmi di gestione riferiti alle spese di personale confluiscono nel fondo di cui all'art. 84 del CCNL del comparto Agenzie, la

















delegazione di parte pubblica assume l'impegno di modificare il comma 3 dell'art. 3 degli schemi di Convenzione come segue: "L'Agenzia, d'intesa con le OO.SS., destinerà alla contrattazione integrativa quota dei ricavi netti derivanti dalle attività di mercato, in attuazione dell'art. 84, comma 2, alinea 3, del CCNL del comparto Agenzie fiscali".

- Relativamente al finanziamento a regime delle procedure di riqualificazione, la delegazione di parte pubblica rappresenta che la disposizione in oggetto non è più applicabile a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del comparto Agenzie fiscali. La disposizione transitoria di cui all'art 20, comma 4, del predetto CCNL consente di portare a compimento le procedure selettive già avviate ai sensi della previgente normativa. Pertanto, il Dipartimento per le politiche fiscali trasferirà alle Agenzie fiscali le risorse già quantificate occorrenti all'espletamento delle procedure già bandite. Successivamente, i predetti oneri saranno a carico del bilancio delle Agenzie in applicazione delle disposizioni sull'autofinanziamento delle Agenzie contenute nell'art. 1, comma 74, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266, senza incidere sulle risorse per il fondo di cui all'art. 84 del CCNL del comparto Agenzie fiscali.
- Relativamente al tema dell'indennità di trasferta e della limitazione del ricorso allo straordinario, la delegazione di parte pubblica, fermo restando che i limiti di carattere generale non sono da estendere anche alle eventuali quote di risorse aggiuntive rispetto agli stanziamenti ordinari, rappresenta che la deroga proposta richiede una soluzione legislativa che la parte pubblica si impegna a proporre per risolvere a regime la problematica rappresentata.

Transitoriamente, la delegazione di parte pubblica si impegna a prevedere anche l'utilizzazione di avanzi pregressi di gestione per garantire lo svolgimento di attività istituzionali esterne.

Le proposte sopracitate sono state dibattute nel corso dell'incontro odierno tra la delegazione di parte pubblica e le OO.SS.

Le OO.SS., riconoscendo le aperture della parte pubblica su tutti i punti oggetto del confronto, manifestano soddisfazione per quanto rappresentato dalla parte pubblica in materia di definizione dell'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa dell'anno 2006, di destinazione al personale di quota parte dei ricavi da attività di

[Handwritten signature]
K. G. M.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

mercato, di finanziamento a regime delle procedure di riqualificazione già bandite e di interventi in materia di soppressione dell'indennità di trasferta e supplementari.

Le OO.SS. manifestano, tuttavia, preoccupazione per quanto concerne l'applicazione del comma 165 richiedendo la tempestiva quantificazione ed erogazione delle correlate risorse.

Le OO.SS. ulteriormente ribadiscono, sul piano generale, la necessità di un confronto con la parte politica sullo strumento convenzionale per valutarne, dopo 4 anni di sperimentazione, aspetti positivi ed eventuali necessità di modifica ed affinamento soprattutto negli ambiti dell'erogazione tempestiva delle risorse alle Agenzie, del sistema di incentivazione nonché dell'autonomia degli Enti nel rispetto del ruolo di vigilanza e controllo di competenza del Dipartimento per le politiche fiscali.

Preso atto di quanto manifestato dalle OO.SS., la delegazione di parte pubblica assume l'impegno alle conseguenti modifiche dei testi delle Convenzioni.

Le OO.SS. prendono atto delle posizioni e degli impegni assunti dalla delegazione di parte pubblica e, pertanto, si ritiene concluso il confronto sugli schemi di Convenzione 2006-2008, tra Ministro ed Agenzie fiscali.

Roma, 4 aprile 2006

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Dipartimento per le politiche fiscali
(Presidente: Capo del Dipartimento)



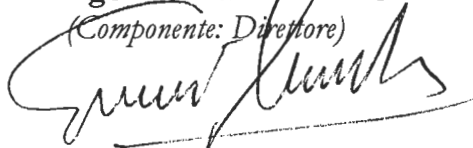
Agenzia delle Dogane
(Componente: Direttore)



Agenzia delle Entrate
(Componente: Direttore)



Agenzia del Territorio
(Componente: Direttore)



ORGANIZZAZIONI SINDACALI

AREA DELLA DIRIGENZA

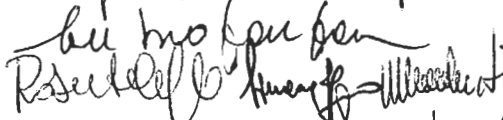
CGIL/FP



CISL/FPS



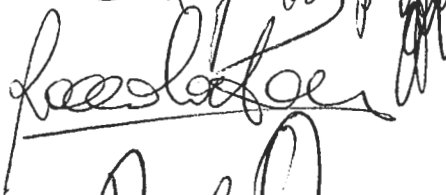
UIL/PA



CONFSAL/UNSA



DIRSTAT

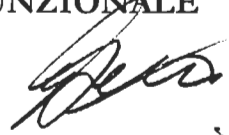


CIDA/UNADIS



AREA FUNZIONALE

CGIL/FP



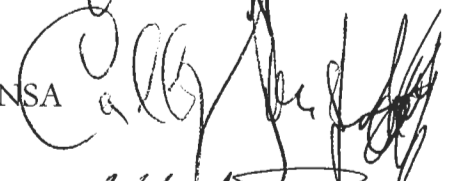
CISL/FPS

Stefano Silvestri
~~acquistato~~

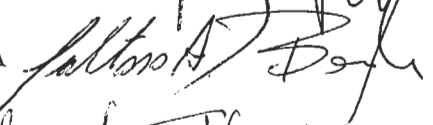
UIL/PA

Rosella B. ...

CONFSAL/UNSA



CISAL INTESA



RdB/PI

Adriano ...

FLP

